

Letta rilancia il Mattarellum: “Ha funzionato bene”. L'alleanza con M5s? “Se il confronto andrà avanti, faremo pezzo di strada insieme”



Nella sua prima uscita pubblica da segretario, a *Che tempo che fa* su Rai3, l'ex premier aggiunge nuovi tasselli che aiutano a capire come immagina il futuro del Nazareno. A partire da una nuova legge elettorale che favorisca le coalizioni, proprio come il Mattarellum, e che permetta “ai cittadini di scegliere”. Resta il tema delle divisioni interne al Pd. Orlando a *La Stampa*: “Le correnti saranno superate quando ci sarà un partito in grado di esercitare le sue funzioni”

di F. Q. | 15 MARZO 2021



Leggi anche



Enrico Letta: “Pd sia in coalizione, dialogo con M5s guidato da Conte”. L'ex premier: “Impegno comune”. I temi del segretario: stop ai paradisi fiscali in Ue, lus soli, voto a 16enni



Enrico Letta da oggi alla guida del Pd – Il rapporto con Conte e il futuro del patto con il M5s: il reddito di cittadinanza, l'ambiente, l'Europa

Un partito “indebolito e diviso in correnti” che va rilanciato, l'alleanza con il **Movimento 5 stelle** a guida Conte, l'iniziativa parlamentare contro i **cambi di casacca**. Nella sua prima uscita pubblica da segretario, a *Che tempo che fa* su Rai3, **Enrico Letta** rilancia i temi che ha già affrontato nel suo discorso

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Dalla Homepage

CRONACA

Da oggi l'Italia è tutta in rosso o arancione: le regole. Per otto studenti su dieci la didattica resta a distanza: è la chiusura più diffusa dal lockdown di un anno fa

Di F. Q.



CRONACA

I ristoranti restano aperti diventando “mense”. Un buco nei Dpcm apre la strada ai furbi: “Senza controlli possono servire chiunque”

Di Chiara Brusini



DA IL FATTO QUOTIDIANO IN EDICOLA

I big del petrolio hanno perso la battaglia contro il cambiamento climatico. E si fingono ambientalisti

Di Chiara Brusini



all'Assemblea del Pd e che contraddistinguono la sua azione politica. Ma aggiunge anche nuovi tasselli che aiutano a capire come immagina il futuro del Nazareno. Per **“tornare a vincere”** alle elezioni e guidare un **“nuovo centrosinistra”** magari in **coalizione** con i pentastellati, l'ex premier crede infatti che sia necessario modificare la **legge elettorale**. Ma non in senso proporzionale come volevano **Nicola Zingaretti** e la precedente maggioranza. **“Avevamo una legge elettorale che si chiamava **Mattarellum**: ha funzionato bene e **permetteva ai cittadini di scegliere**. Poi è stata cambiata prima con il Porcellum e poi con il Rosatellum: **due errori clamorosi**”, spiega in tv. A suo parere, quindi, bisogna **“ripartire dal Mattarellum”**, cioè da un modello in gran parte maggioritario e che favorisce le coalizioni. Letta guarda a un **campo largo** e, almeno in questa fase, non pone paletti al dialogo. Per quanto riguarda l'asse con i 5 stelle, costruito nel corso dell'esperienza del **governo Conte**, sostiene che dipende tutto **“da cosa faremo nei prossimi due anni. Vedremo cosa sarà il Movimento guidato da Conte, se il confronto andrà bene faremo un pezzo di strada insieme”**.**

Per arrivare all'appuntamento del 2023, però, occorre un **“nuovo Pd”**, come ha detto in Assemblea. **“Tornando ho trovato un partito più piccolo, più in difficoltà, sconfitto alle elezioni e molto diviso in correnti, indebolito dalle scissioni”**, ha aggiunto nel corso dell'intervista a **Fabio Fazio**. **“Da una parte Bersani, dall'altra Renzi e anche Calenda. Ho avuto l'impressione che si pensi che queste elezioni saranno perse: io sono convinto le possiamo vincere”**. I temi che pone sul tavolo per rilanciare il Pd, oltre al capitolo alleanze, sono quelli dello **ius soli**, della parità di genere, del voto ai 16enni. Ma anche una proposta per superare il trasformismo parlamentare: **“In questa legislatura ci sono stati quasi 200 cambi di casacca: io prenderò un'iniziativa in questa settimana. Parlerò con i presidenti di Camera e Senato con i partiti perché è interesse di tutti limitare”** il trasformismo. Perché un conto è non avere **vincoli di mandato** dice, e **“un altro è avere questa situazione”**.

Per quanto riguarda la sua decisione di lasciare gli **incarichi a Parigi** e tornare in Italia, Letta rivendica di averlo fatto soprattutto per i giovani: **“Mi sono posto il problema di cambiare la politica italiana a fare in modo che il nostro possa tornare ad essere un paese per giovani”**. Come racconta un retroscena di *Repubblica*, a convincerlo è stata anche una telefonata con **Mario Draghi**, a cui seguirà nelle prossime settimane un faccia a faccia direttamente a Palazzo Chigi. Ora che l'ex premier non ricopre più ruoli retribuiti, però, si comincia a fare il suo nome per il **seggio della Camera** rimasto libero a **Siena**, dove si svolgeranno le **suppletive**. **“Non abbiamo ancora parlato di queste cose qui”**, dice Letta, senza escludere l'ipotesi. **“Ma io oggi ho annunciato che siccome vengo eletto segretario del Pd rinuncio a tutti gli incarichi retribuiti che ho perché credo nella moralità in politica. Ma anche per questo io in questi giorni **devo rivedere tutto...**”**.

Intanto nel partito gli apprezzamenti dei big al nuovo segretario sono praticamente unanimi, al netto delle **fratture interne** che hanno portato alle dimissioni di Zingaretti e che a lungo termine rischiano di logorare anche lo stesso Letta. Sul punto interviene, in un'intervista a *La Stampa*, il ministro **Andrea Orlando**, secondo cui **“le correnti saranno superate** quando ci sarà un